



Originale

N. 25 Reg.

COMUNE DI VALLE DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di PRIMA convocazione

OGGETTO: **APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARES PER L'ANNO 2013 E DETERMINAZIONE DEL NUMERO E DELLA SCADENZA DELLE RATE DI VERSAMENTO DEL TRIBUTO PER LO STESSO ANNO.**

L'anno DUEMILATREDICI, addì VENTISEI del mese di LUGLIO
alle ore 19,00 nella Sala Consiliare, in seguito a convocazione disposta con avvisi
recapitati ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale.

Intervennero i Signori:

Presenti

- | | |
|-----------------------|--------|
| 1. SAVARIS Bruno |SI |
| 2. TOSCANI Matteo |SI |
| 3. DA FIES Elena |SI |
| 4. SORAVIA Renzo |SI |
| 5. BATTISTELLA Daniel |SI |
| 6. DEL LONGO Giuliano |SI |
| 7. SVALUTO M. Carmen |SI |
| 8. BATTISTON Diego |NO |
| 9. CILIOTTA Tito |SI |
| 10. TOSCANI Arturo |SI |
| 11. SORAVIA Claudio |SI |
| 12. OLIVOTTI Pino |SI |
| 13. SORAVIA Maura |SI |

Presenti N. 12

Reg. Albo n. 434

Il sottoscritto Messo Comunale attesta ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 69/2009, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo On Line del sito del Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Dalla medesima data, la stessa deliberazione è stata affissa anche all'Albo Pretorio.

Valle di Cadore, 31 LUG. 2013

Il Messo Comunale

Katia Casanova Fuga

Partecipa il Vice Segretario Comunale Dr. ssa Ornella BOSCARIN.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. Dr. Bruno SAVARIS nella sua qualità di SINDACO, che dichiarata aperta la seduta, invita a trattare l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARES PER L'ANNO 2013 E DETERMINAZIONE DEL NUMERO E DELLA SCADENZA DELLE RATE DI VERSAMENTO DEL TRIBUTO PER LO STESSO ANNO.

Il Responsabile del Servizio Tecnico interessato, attesta la regolarità tecnica della proposta di delibera indicata in oggetto, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267 art. 49 comma 1.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO.....rag. Giorgio De Col.....

Il Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria, attesta la regolarità contabile della proposta di delibera indicata in oggetto, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267 art. 49 comma 1.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI RAGIONERIArag. Giorgio De Col.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco espone il deliberato, facendo presente che è l'ultima fase necessaria per l'approvazione della tariffa. L'Amministrazione ha introdotto coefficienti minimi per la categorie maggiormente tassate (attività commerciali – di cui ai nr. 16/17/20 dell'elenco). La delibera riporta i parametri specifici e molto tecnici, difficili da spiegare e comprendere.

Si prevede il pagamento in due rate: 30/09 e 31/12.

Lo 0,30 per superficie va allo Stato.

Il Consigliere Toscani Matteo si dice favorevole alle aliquote ma, sottolinea, che vi è un costo basso per quanto concerne lo spazzamento delle strade, precisando al contempo che il servizio è pessimo e le strade sono sporche.

“Unica nota positiva è che il costo basso riduce la tassa a carico dei cittadini. Andrebbero aumentate le detrazioni a carico degli esercizi pubblici. Non propongo emendamenti ma sarebbe meglio prevedere di inserire nelle cartelle che il Comune è l'esattore per lo stato; 30 cent al mq”.

Terminata la discussione.

RICHIAMATO l'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2013, del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, in seguito denominato TARES;

VISTO che detto tributo è istituito e disciplinato, nel il Comune di Valle di Cadore, con il regolamento approvato con la propria precedente deliberazione n. 23 del 26.7.2013, il cui titolo III, comprendente gli articoli da 12 a 22, riguarda la disciplina delle tariffe attraverso le quali deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento;

VISTO il piano finanziario per la definizione dei costi del servizio e la loro ripartizione tra costi fissi e costi variabili, approvato con la propria precedente deliberazione n. 24 del 26.7.2013;

DATO ATTO che le tariffe della TARES debbono essere approvate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, come previsto dall'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448;

VISTO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 è attualmente fissato al 30.09.2013, come stabilito dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 in sede di conversione del DL. N. 35/2013, art. 10, comma 4-quater, capoverso 1), lettera b.;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 che detta i criteri da seguire per la definizione delle tariffe TARES, per espresso rimando del comma 9 del citato art. 14 del D.L. 201/2011 istitutivo del nuovo tributo;

OSSERVATO che in sede di determinazione delle tariffe TARES è necessario:

- articolare la tariffa, in una parte fissa e in una parte variabile, rispettivamente destinate all'integrale copertura dei costi fissi e dei costi variabili individuati dal piano finanziario, le cui percentuali sul totale sono del 40,34% per i costi fissi e del 59,66% per i costi variabili;
- determinare i coefficienti rilevanti per il calcolo della tariffa, di cui all'allegato 1 del D.P.R. n. 158/1999 e ritenuto di assumere, per l'utenza domestica, il coefficiente Ka nei valori corrispondenti alla macroregione di appartenenza "NORD" e alla classe di popolazione (<5.000 abitanti) e il coefficiente Kb, con continuità rispetto alla precedente articolazione tariffaria in regime TARSU, nei valori minimi di cui alla tabella 2 dell'Allegato 1 del citato decreto; per l'utenza non domestica, i coefficienti Kc e Kd relativi alla macroregione "NORD" e alla classe di popolazione (<5.000 abitanti), con la scelta delle misure minime per le categorie 16 (Ristoranti, trattorie, osterie e pizzerie), 17 (Bar, caffè, pasticceria) e 20 (Ortofrutta, pescherie, fiori e piante) e delle misure medie per tutte le altre categorie. Quest'ultima scelta è motivata dalla necessità di contenere l'incremento del tributo a carico delle attività appartenenti alle categorie 16, 17 e 20, sulle quali, a differenza delle altre, proprio per la particolare elevatezza dei coefficienti, la pressione del nuovo tributo si approssima al 500% dell'entità del precedente prelievo, con prevedibili gravi ripercussioni sulle attività stesse e conseguenti possibili difficoltà nella puntuale acquisizione del gettito;
- attuare la ripartizione della spesa, sia per la parte fissa, sia per la parte variabile, tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche e ritenuto di provvedervi, per la parte fissa, in base al rapporto di incidenza delle superfici di ciascuna tipologia sul totale delle superfici imponibili e per la parte variabile in base all'incidenza dei rifiuti prodotti dall'una e dall'altra categoria, sul totale dei rifiuti smaltiti dal servizio comunale. A tal fine, stimata la produzione totale di rifiuti 2013 in misura pari al dato accertato per il 2012 di Kg 763.648, si provvede a determinare il quantitativo di rifiuti attribuibili alle utenze non domestiche in base ai coefficienti potenziali di produzione Kd e per differenza si desume il quantitativo di rifiuti attribuibile all'utenza domestica;
- assicurare la riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, prevista dall'art. 14, comma 17, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 e dall'art. 4, comma 2, del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, mediante lo spostamento di una parte dei costi variabili dall'utenza domestica all'utenza non domestica, nella misura stabilita con il criterio di cui all'art.14 del regolamento comunale TARES e quantificata per l'anno 2013 in € 2.380,80;
- analizzare la tipologia di utenze esistenti sul territorio comunale, ripartendo le utenze domestiche in gruppi diversi in base alla numerosità del nucleo familiare e le utenze non domestiche in base al tipo di attività, con il collegamento in entrambi i casi delle relative superfici imponibili e con ulteriore articolazione in sottogruppi in base alle riduzioni spettanti ai sensi del regolamento: l'analisi delle utenze è stata effettuata con l'ausilio del programma informatico in dotazione all'ufficio tributi, collegato con l'anagrafe della popolazione;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 21 del regolamento comunale per l'applicazione della TARES, il tributo si applica in base a tariffa giornaliera ai soggetti che detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, rapportando a giorno la tariffa annuale della corrispondente categoria non domestica e aumentandola del 50%;

VISTE le disposizioni speciali per l'anno 2013 di cui all'art. 10, comma 2 del D.L. n. 35/2013, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n. 64, ed in particolare:

- la necessità di fissare con deliberazione consiliare la scadenza e il numero delle rate per la riscossione della TARES relativa all'anno 2013, nonché l'obbligo di pubblicare la relativa delibera anche sul sito web istituzionale, almeno 30 giorni prima della data di versamento;
- la determinazione nella misura fissa di € 0,30 per metro quadrato della maggiorazione per servizi indivisibili, la riserva allo Stato del relativo gettito e la fissazione della scadenza del pagamento in concomitanza con l'ultima rata della TARES;

RITENUTO di provvedere con il presente atto anche alla fissazione della scadenza e del numero delle rate per la riscossione della TARES per l'anno 2013, in deroga a quanto stabilito dall'art. 34 del regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione del tributo;

DATO ATTO che sulla componente "rifiuti" della TARES, esclusa la maggiorazione per servizi, continua ad applicarsi il tributo provinciale per le funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, nella percentuale deliberata annualmente dalla Provincia;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

ACQUISITI, sulla proposta della presente deliberazione, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

CON voti favorevoli n. 7, astenuti n. 1 (Toscani Matteo) e contrari n. 4 (Toscani Arturo, Olivotti Pino, Soravia Claudio e Soravia Maura), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. al fine della determinazione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a decorrere dal 1° gennaio 2013 si adottano:
- la ripartizione percentuale dei costi di gestione del servizio tra costi fissi e costi variabili come risultante dal piano finanziario di cui in premessa, del quale si riporta il seguente riepilogo:

Descrizione voce di costo	Quantificazione	Percentuale
CSL (costo spazzamento e lavaggio strade)	€ 16.677,46	
CARC (Costi amm.vi accertam., riscoss., contenz.)	€ 6.553,58	
CGG (costi generali di gestione)	€ 81.334,21	
CCD (costi comuni diversi)	€ 12.119,75	
AC (altri costi)	€ 1.637,21	
CK (costi d'uso del capitale)		
TOTALE COSTI FISSI	€ 118.322,21	40,34%
CRT (costi raccolta e trasporto)	€ 25.481,64	
CTS (costi di trattamento e smaltimento RSU)	€ 64.177,99	
CRD (costi di raccolta differenziata per materiale)	€ 60.298,31	
CTR (costi trattamento e riciclo)	24.999,74	
TOTALE COSTI VARIABILI	€ 174.957,68	59,66%

- i coefficiente di adattamento Ka e Kb, per l'attribuzione rispettivamente della parte fissa e della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche, il primo nella misura stabilita per l'area geografica "NORD" nel punto 4.1 dell'allegato 1 al DPR 158/99, tabella 1b relativa ai comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, ed il secondo nella misura MINIMA prevista nel punto 4.2 dell'allegato 1 al DPR 158/99, tabella 2, ossia:

Numero componenti del nucleo familiare	Ka (NORD)	Kb (minimo)
1	0,84	0,6
2	0,98	1,4
3	1,08	1,8
4	1,16	2,2
5	1,24	2,9
6 o più	1,30	3,4

- i coefficienti Kc e Kd per l'attribuzione rispettivamente della parte fissa e della parte variabile della tariffa all'utenza non domestica, entro i limiti minimi e massimi di cui al DPR 158/99, allegato 1,

punto 4.3, tabella 3b e punto 4.4, tabella 4b, secondo il criterio indicato in premessa, ossia nella misura minima per le categorie 16, 17 e 20 e nella misura media per tutte le restanti categorie, ossia:

categoria	attività	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,42	3,4
2	Campeggi, distributori carburanti	0,74	6,03
3	Stabilimenti balneari	0,51	4,16
4	Esposizioni, autosaloni	0,37	3,03
5	Alberghi con ristorante	1,20	9,86
6	Alberghi senza ristorante	0,86	7,02
7	Case di cura e riposo	0,98	8,01
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	8,76
9	Banche ed istituti di credito	0,57	4,64
10	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	8,12
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,30	10,63
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,88	7,20
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,04	8,52
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,67	5,50
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	6,71
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	39,67
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,82
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,07	16,99
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	17,00
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	49,72
21	Discoteche, night club	1,34	11,01

- la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche come espresso in premessa, ossia:

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

Totale superficie	Utenze	Quota	Superficie
Mq 162.879,48	Domestiche	91,32 %	Mq 148.736,70
	Non domestiche	8,68 %	Mq 14.142,78

Totale costi fissi	Utenze	Quota	Ripartizione
€ 118.322,21	Domestiche	91,32 %	€ 108.048,33
	Non domestiche	8,68 %	€ 10.273,88

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

Tipo	Quantità rifiuti (Kg)	%
Totale rifiuti	763.648,00	100,00 %
Domestiche	622.252,46	81,48 %
Non Domestiche	141.395,54	18,52 %

Totale costi variabili	Utenze	Quota	Importo	Agevolaz. Racc. differenziata	Ripartizione
€ 174.957,68	Domestiche	81,48 %	€ 142.562,87	- € 2.380,80	€ 140.182,07
	Non domestiche	18,52 %	€ 32.394,81	+ € 2.380,80	€ 34.775,61

2. sono determinate nella seguente misura le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per la componente relativa ai rifiuti, da applicarsi a decorrere dal 1° gennaio 2013:

UTENZE DOMESTICHE		
Componenti nucleo	Parte fissa (€/mq.)	Parte Variabile (€)
	Tariffa 2013	Tariffa 2013
1	0,61854	44,29829
2	0,72163	103,36269
3	0,79527	132,89488
4	0,85418	162,42708
5	0,91309	214,10842
6 o più	0,95727	251,02367

con la precisazione che:

- la quota unitaria **Quf** (€/mq) relativa alla parte fissa è pari ad € 0,73636
- la quota unitaria di produzione **Quv** (Kg/utenza) relativa alla quota variabile è pari ad € 327,72519
- il costo unitario **Cu** (€/kg) relativo alla quota variabile è pari ad € 0,22528
- la quota variabile per singola utenza **Quv x Cu** è pari ad € 73,83049;

UTENZE NON DOMESTICHE		Tariffa 2013		
		Parte Fissa	Parte Variabile	Tot.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,24738	0,83623	1,08361
2	Campeggi, distributori carburanti	0,43585	1,48308	1,91893
3	Stabilimenti balneari	0,30038	1,02315	1,32353
4	Esposizioni, autosaloni	0,21793	0,74523	0,96316
5	Alberghi con ristorante	0,70679	2,42507	3,13186
6	Alberghi senza ristorante	0,50653	1,72657	2,2331
7	Case di cura e riposo	0,57721	1,97006	2,54727
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,63022	2,15452	2,78474
9	Banche ed istituti di credito	0,33572	1,14120	1,47692
10	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,58310	1,99711	2,58021
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,76569	2,61445	3,38014
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,51831	1,77084	2,28915
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,61255	2,09550	2,70805
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,39462	1,35273	1,74735
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,48297	1,65032	2,13329
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,85071	9,75684	12,6076
17	Bar, caffè, pasticceria	2,14392	7,33423	9,47815
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,21921	4,17870	5,39791
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,22510	4,18115	5,40625
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,56928	12,22863	15,7979
21	Discoteche, night club	0,78925	2,70791	3,49716

con la precisazione che:

- la quota unitaria **Qapf** (€/mq) relativa alla parte fissa è pari ad € 0,58899
- il costo unitario **Cu** (€/kg) relativo alla parte variabile è pari ad € 0,24595;

3. per le utenze soggette a tariffa giornaliera ai sensi dell'art. 21 del regolamento comunale per l'applicazione della TARES, la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50%.
4. per l'anno 2013, la riscossione della TARES è effettuata nel numero di due rate, alle scadenze di seguito indicate:
 - rata n. 1: 30 settembre 2013;
 - rata n. 2: 31 dicembre 2013.La maggiorazione di € 0,30 al metro quadrato per servizi indivisibili, destinata allo Stato, è riscossa unitamente alla seconda ed ultima rata.
5. di dare atto che il gettito del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, da applicarsi sulla componente "rifiuti" della TARES (esclusa la maggiorazione per servizi) nella misura del 5% determinata per l'anno 2013 dalla Provincia di Belluno con provvedimento del Commissario straordinario n. 239 del 27/12/2013, è stimato in € 14.663,99;
6. di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
7. per le finalità di cui al punto 4., la presente deliberazione deve essere pubblicata a norma dell'art. 10, comma 2, del D.L. 08/04/2013, n. 35, anche sul sito internet istituzionale dell'Ente, entro il 31 agosto 2013, trentesimo giorno antecedente la scadenza della prima rata.

Con separata votazione con voti favorevoli n. 8 e contrari n. 4 (Toscani Arturo, Olivotti Pino, Soravia Claudio e Soravia Maura), la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.



IL PRESIDENTE
Dr. Bruno SAVARIS

Handwritten signature of Dr. Bruno Savaris in black ink.

IL VICE SEGRETARIO
Dr. ssa Ornella BOSCARIN

Handwritten signature of Dr. ssa Ornella Boscarin in black ink.

Il sottoscritto Segretario Comunale,

CERTIFICA

- CHE, su conforme attestazione del messo comunale, la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Online e all' Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi senza presentazione di opposizioni, reclami ed osservazioni;
- CHE la presente deliberazione:
 - è divenuta esecutiva dopo dieci giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134 , 3° comma, D.Lgs. n. 267/2000).

Valle di Cadore, _____

IL SEGRETARIO
Dr. Salvatore BATTIATO
